

Sistema Licenze Nazionali 2024/2025

Criteri Infrastrutturali

Divisione Serie A Femminile Professionistica

1. CARATTERISTICHE DEL TERRENO DI GIOCO

Il terreno di gioco deve essere regolare, pianeggiante, dotato di un idoneo sistema di drenaggio e conforme alle caratteristiche e ai requisiti di cui all'art. 59 delle NOIF; può essere in erba naturale (100% erba naturale), in erba naturale rinforzata (ibrido) o in erba artificiale approvato tramite il rilascio di apposita licenza di tipo FIFA *Quality Pro* o LND *Professional*. La superficie deve essere di colore verde con linee bianche e deve avere, al lordo delle linee di segnatura, dimensioni non inferiori a m. 105 x 65.

In casi di evidenti impedimenti strutturali, le misure possono essere ridotte sino a m.100 per la lunghezza e sino a m. 60 per la larghezza. Lungo il perimetro del terreno di gioco deve essere prevista una fascia larga m. 1,50 complanare con il terreno stesso, priva di asperità e di ostacoli, denominata "campo per destinazione".

Deve essere prevista un'area per il riscaldamento delle calciatrici durante la partita, lungo le linee laterali o dietro i cartelloni pubblicitari situati alle spalle delle porte.

La distanza minima degli ostacoli fissi (es. muretti, cartelloni pubblicitari, etc.) dal terreno di gioco deve essere di m. 2,50 dalle linee laterali e di m. 3,50 dalle linee di porta. Solo in caso di limitazioni strutturali non eliminabili, è tollerata la riduzione della distanza dalle linee di porta sino ad un minimo di m. 2,50.

2. PORTE E PORTA DI RISERVA

I pali e la traversa di ciascuna porta devono essere in alluminio o materiale similare, avere sezione circolare o ellittica e non costituire pericolo per l'incolumità dei calciatori.

In particolare:

- la larghezza interna ai pali deve essere di m. 7,32;
- la distanza in linea verticale tra il terreno ed il bordo inferiore della traversa deve essere di m. 2,44;
- tutti gli elementi che costituiscono le porte devono essere di colore bianco;
- le porte non devono costituire un pericolo per l'incolumità delle calciatrici e devono essere saldamente fissate al suolo;
- dietro la porta devono essere fissate, ai pali, alla sbarra trasversale ed al terreno, le reti, opportunamente tese e collocate in modo da non disturbare il portiere. Le reti devono essere applicate in modo che siano distanti almeno m. 1,50 dalla linea di porta. Devono inoltre essere appese ai sostegni e non sovrapposte agli stessi (sono da escludere pertanto soluzioni per le quali la rete sia appoggiata e/o sostenuta da supporti rigidi direttamente collegati con i pali e/o la sbarra trasversale). Devono essere evitate sporgenze non protette degli ancoraggi delle reti alle porte e al suolo, o comunque potenzialmente idonee ad arrecare danno al gioco.

Inoltre, deve essere sempre disponibile e di facile installazione una porta di riserva di uguali caratteristiche.

3. BANDIERINE D'ANGOLO

Le bandierine d'angolo devono avere una misura minima di m. 0,45 x m. 0,45.

Il sostegno deve avere un'altezza minima di m. 1,5 e non deve terminare a punta nella parte superiore.

Devono essere infisse nel terreno in modo da abbattersi in caso d'urto fortuito da parte dei partecipanti al gioco.

4. PANCHINE

Le panchine per i tecnici e le calciatrici di riserva devono essere:

- adeguatamente coperte;
- in grado di ospitare ciascuna almeno 14 persone;
- posizionate ad una distanza minima di m. 2,5 dalla linea laterale;

- preferibilmente ubicate a circa i m. 5 a sinistra e a destra della linea mediana.
- di materiale non pericoloso per gli occupanti. In particolare, gli spigoli della copertura devono essere protetti al fine di salvaguardare l'incolumità dei partecipanti al gioco.
Le caratteristiche delle panchine debbono essere tali da non pregiudicare la visibilità del campo di gioco agli spettatori retrostanti e da non recare alcun intralcio alle riprese televisive.
L'area tecnica, ovvero la superficie all'interno della quale l'allenatore può muoversi liberamente per dare istruzioni alle calciatrici, deve essere delimitata con apposite linee di segnatura tratteggiate attorno alla panchina per i tecnici e le calciatrici di riserva, a m. 1 da ogni lato della stessa e in avanti fino a m. 1 dalla linea laterale.
La panchina aggiuntiva, di cui all'art. 66.1 bis delle NOIF, deve essere una struttura diversa, separata da quella per tecnici e calciatrici, posizionata esternamente all'area tecnica.

5. PANNELLI PUBBLICITARI

I pannelli pubblicitari, ove presenti, devono essere conformi alle seguenti indicazioni:
- la posizione, la forma, i materiali utilizzati e le modalità di installazione non devono costituire un pericolo per l'incolumità delle calciatrici, degli arbitri e degli addetti ai lavori;
- i pannelli devono avere un'altezza massima di m. 1,20 e comunque tale da non ostacolare la visibilità del terreno di gioco da parte degli spettatori retrostanti;
- i tabelloni muniti di impianto elettrico devono essere conformi alle vigenti norme in materia.

6. IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE

Lo stadio deve essere dotato di un impianto di illuminazione che produca i seguenti valori di illuminamento verticale medio (Evmed):
- Evmed \geq 800 Lux in direzione delle telecamere fisse;
- Evmed \geq 500 Lux in tutte le altre direzioni.

Inoltre, per l'uniformità dell'illuminamento verticale devono essere garantiti i seguenti rapporti:
- Evmin/Evmax \geq 0,4;
- Evmin/Evmed \geq 0,6.

Deve essere disponibile una sorgente di alimentazione elettrica secondaria (generatore di emergenza) alimentata in maniera indipendente rispetto al sistema di illuminazione principale, in grado di garantire il ripristino di almeno i 2/3 dei valori di illuminamento sopra indicati con un periodo d'interruzione non superiore a 15 minuti e con durata di funzionamento sufficiente a garantire la copertura dell'evento sportivo fino alla sua conclusione.

La conformità dell'impianto di illuminazione e del generatore di emergenza alle prescrizioni previste dal presente punto dovrà essere certificata da un tecnico e/o azienda specializzati. La dichiarazione di conformità dovrà avere data non antecedente al 1° giugno 2023.

Le sole società neopromosse al termine del Campionato di Serie B 2023/2024 potranno disporre di uno stadio dotato di un impianto di illuminazione che produca almeno i seguenti valori di illuminamento verticale medio (Evmed):
- Evmed \geq 500 Lux in direzione delle telecamere fisse.

Sono fatte salve eventuali deroghe autorizzate dalla Divisione Serie A Femminile Professionistica, in presenza di un contratto di affidamento dei lavori ovvero di un progetto esecutivo per l'adeguamento al criterio, approvato dalle autorità competenti, in grado di dotare lo stadio di un impianto di illuminazione che produca i valori di illuminamento sopra elencati entro il termine del 26 agosto 2024.

7. SPOGLIATOI

Gli spogliatoi devono essere dotati di un numero di vani sufficiente, idonei e rispondenti alle norme igienico-sanitarie, con servizi separati (docce e wc) per squadre e ufficiali di gara. Tutti i suddetti locali devono avere dotazioni commisurate al numero di utenti cui sono destinati. Le porte degli spogliatoi devono essere munite di adeguate serrature di sicurezza. Deve essere prevista una suddivisione dei locali spogliatoio tra uomini e donne per i tecnici e gli arbitri.

8. INFERMERIA PER CALCIATRICI E ARBITRI

Deve essere allestita una infermeria annessa all'area degli spogliatoi, igienicamente idonea, ad uso esclusivo delle squadre e degli arbitri. In assenza di un locale infermeria, può essere utilizzata una ambulanza aggiuntiva opportunamente attrezzata.

9. LOCALE PER IL CONTROLLO ANTIDOPING

Il locale per il controllo antidoping deve essere situato nelle vicinanze degli spogliatoi e deve essere inaccessibile da parte del pubblico e dei media.

Il locale deve comprendere, possibilmente, una zona di attesa, una zona prelievi ed un bagno. La zona di attesa e la zona prelievi devono essere adiacenti ed adeguatamente separate da un divisorio permanente o mobile.

Relativamente ad eventuali controlli incrociati sangue e urine, il prelievo ematico deve avvenire in ambiente adeguatamente attrezzato, separato da quello dove avviene il prelievo antidoping ordinario da un divisorio permanente o mobile.

10. TRIBUNE

La capienza dell'impianto non deve essere inferiore a 500 posti.

La Divisione Serie A Femminile Professionistica può concedere una deroga su istanza motivata della società, previa comunicazione alla FIGC.

La tribuna stampa, possibilmente, deve essere coperta ed equipaggiata con presa elettrica, Wi-Fi/LAN con adeguato standard di connessione internet ed una superficie di lavoro sufficiente ad ospitare un computer portatile.

Tali postazioni devono garantire una visuale senza ostacoli del terreno di gioco.

11. SERVIZI IGIENICI

Un numero adeguato di servizi igienici deve essere distribuito equamente in tutti i settori dello stadio.

12. POSTAZIONI PER LE TELECAMERE E PER I TELECRONISTI E TV COMPOUND

Devono essere previste le seguenti dotazioni:

- una postazione coperta, preferibilmente dal lato opposto rispetto al pubblico, in grado di ospitare almeno 2 telecamere con i rispettivi operatori. La postazione deve essere in posizione centrale, ad un'altezza che garantisca una visuale del terreno di gioco priva di ostacoli e non ostruita dagli spettatori e dalle panchine, che formi un angolo col centrocampo del terreno di gioco di circa 15-20°; dovranno essere ben visibili i due angoli del campo e tutta la linea laterale al di sotto della tribuna di ripresa;

- un'idonea postazione per la telecamera 3 (piattina) bordocampo centrale;

- un'idonea postazione coperta per ciascuna delle due "telecamere 16 metri", preferibilmente alla stessa altezza delle telecamere centrali;

- due postazioni di commento coperte per i telecronisti. Ciascuna postazione deve essere dotata di una presa elettrica, collegamento Wi-Fi, di una superficie di lavoro ed almeno 2 posti a sedere. Le postazioni devono, in ogni caso, garantire una visuale senza ostacoli del terreno di gioco;

- una adeguata zona riservata allo stazionamento degli automezzi attrezzati per le trasmissioni audiovisive dall'esterno (TV Compound).

13. IMPIANTO DI DIFFUSIONE SONORA

Lo stadio deve essere dotato di un idoneo impianto di diffusione sonora per le informazioni relative alla gara (formazioni, sostituzioni, ecc.) e per gli annunci di pubblica utilità e di emergenza. Tale impianto deve essere in grado di funzionare anche in caso di interruzione della rete elettrica principale.

I messaggi sonori diffusi devono essere chiaramente udibili, anche in presenza di pubblico, all'interno e all'esterno dello stadio.